



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 06/12/2022

PROCLEAN

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 1 / 10

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione **PROCLEAN**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Additivo per pulizia**

UFI **Y7TR-WWW5-D20W-DYSY**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **VOLTECO Spa**
Indirizzo **Via delle Industrie, 47**
Località e Stato **31050 Ponzano Veneto (TV) - IT**
Telefono **+39 0422 9663**
Fax **+39 0422 966401**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **volteco@volteco.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0422 9663**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Regolamento EC n. 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP).

| | | |
|--------------------------|-------------|--|
| Eye Irrit. 2 | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Skin Irrit. 2 | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| Aquatic Chronic 3 | H412 | Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3 |

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze Pericolo

Indicazioni di pericolo

| | |
|-------------|---|
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

| Componente pericoloso | CAS | EC | % | Classificazione |
|---|------------|-----------|----------|---|
| Composti di ammonio quaternario, benzil-c12-16-alchildimetil, cloruri (M=10) ¹ | 68424-85-1 | 939-253-5 | 1<=C<2,5 | Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Eye Dam. 1, H318 Skin Corr. 1B, H314 |

Consigli di prudenza

| | |
|-----------------------|--|
| P101 | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. |
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P264 | Lavarsi accuratamente le mani prima di eventuali interruzioni e dopo il lavoro. |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso. |
| P302+P352 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. |
| P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 06/12/2022

PROCLEAN

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 2 / 10

P501

Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.

UFI: Y7TR-WWW5-D20W-DYSY

2.3 Altri pericoli

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza/Miscela

Non applicabile.

3.2 Miscela

Descrizione Miscela acquosa a base di additivi, cariche e resine.

Componenti

¹Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione.

| Denominazione Componente pericoloso | CAS | EC | % | Classificazione |
|---|------------|-----------|--------------|---|
| Composti di ammonio quaternario, benzil-c12-16-alchildimetil, cloruri (M=10) ¹ | 68424-85-1 | 939-253-5 | 1 <= C < 2,5 | Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Eye Dam. 1, H318 Skin Corr. 1B, H314 |

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le Sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni

| Identificazione | Fattore M |
|---|-------------------------|
| Composti di ammonio quaternario, benzil-c12-16-alchildimetil, cloruri (M=10) ¹ | Acuto: 10 Cronico: 1 |

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I sintomi come conseguenza di un'intossicazione possono presentarsi posteriormente all'esposizione, per cui, in caso di dubbi, esposizione diretta al prodotto chimico o persistenza del malessere, sollecitare l'intervento di un medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Contatto con la pelle Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta. In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.**Contatto con gli occhi** Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.**Ingestione** Non provocare il vomito. Nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.**Inalazione** Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, tenerlo all'aria pulita e a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei Paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non applicabile.



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 06/12/2022

PROCLEAN

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 3 / 10

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso.

In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei

Non rilevante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma.

Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Isolare le fughe a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per le persone che effettuano questa funzione.

In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (Vedere Paragrafo 8).

Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente

Vedere Paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico.

Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica.

Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro.

Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile.

Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il Paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per un maneggiamento sicuro

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (Paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il Paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici

Evitare di mangiare o bere durante il maneggiamento e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre

di materiale assorbente in prossimità dello stesso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 5°C
 Temperatura massima: 30°C
 Tempo massimo: 6 mesi.

Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 10.5.

7.3 Usi finali specifici

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:
 Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori)

Non applicabile.

DNEL (Popolazione)

Non applicabile.

PNEC

Non applicabile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE".

Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI.

Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro.

Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc.

Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso.

Per maggiori informazioni, leggere i Paragrafi 7.1 e 7.2.

Protezione respiratoria

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

Protezione delle mani

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|--|-------------------------------|---|-----------|---|
|  Protezione obbligatoria delle mani | Guanti per protezione chimica |  | | Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420:2004+ A1:2010 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

Protezione degli occhi/volto

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|--|--|---|---------------------------------|--|
|  Protezione obbligatoria del viso | Occhiali panoramici contro schizzi di liquido. |  | EN 166:2001 EN ISO 4007:2012 | Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi. |

Protezione del corpo

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|-------------|------------------------------|---|-------------------|--|
| | Scarpe da lavoro antiscivolo |  | EN ISO 20347:2012 | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 e EN 13832-1:2007 |
| | Vestito da lavoro |  | | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994 |

Misure complementari di emergenza

| Pittogramma | Norme | Pittogramma | Norme |
|--|---|---|--|
|  | ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011 ISO 3864-4:2011 |  | DIN 12 899 ISO 3864-1:2011 ISO 3864-4:2011 |
| Doccia di emergenza | | Bagno oculare | |

Controlli dell'esposizione ambientale

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente.

Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 7.1.D.

Composti organici volatili

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 0% in peso

Densità di C.O.V. a 20 °C: 0 kg/m³ (0 g/l)

Numero di carboni medio: Non applicabile

Peso molecolare medio: Non applicabile

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Descrizione | Valore |
|---|--------------------------|
| Stato Fisico a 20 °C | Liquido |
| Aspetto | Fluido |
| Colore | Caratteristico |
| Odore | Caratteristico |
| Soglia olfattiva | Non applicabile* |
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica | 100 °C |
| Tensione di vapore a 20 °C | 2350 Pa |
| Tensione di vapore a 50 °C | 12381 Pa |
| Tasso di evaporazione a 20 °C | Non applicabile* |
| Densità a 20 °C | 1030,1 kg/m ³ |
| Densità relativa a 20 °C | 1,03 |
| Viscosità dinamica a 20 °C | 1,61 cP |
| Viscosità cinematica a 20 °C | 1,56 cSt |
| Viscosità cinematica a 40 °C | Non applicabile* |
| Concentrazione | Non applicabile* |
| pH | 8,5 |
| Densità di vapore a 20 °C | Non applicabile* |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua | Non applicabile* |



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 06/12/2022

PROCLEAN

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 6 / 10

| Descrizione | Valore |
|------------------------------------|----------------------------|
| Solubilità in acqua a 20 °C | Non applicabile* |
| Temperatura di decomposizione | Non applicabile* |
| Punto di fusione o di congelamento | Non applicabile* |
| Punto di infiammabilità | Non infiammabile (> 60 °C) |
| Calore di combustione | Non applicabile* |
| Infiammabilità (solidi/gas) | Non applicabile* |
| Temperatura di autoaccensione | Non applicabile* |
| Limite inferiore di infiammabilità | Non applicabile* |
| Limite inferiore di infiammabilità | Non applicabile* |
| Diametro equivalente mediano | Non applicabile* |

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive: Non applicabile*

Proprietà ossidanti: Non applicabile*

Sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non applicabile*

Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non applicabile*

Altre caratteristiche di sicurezza

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile*

Indice di rifrazione: Non applicabile*

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici.

Vedere la Sezione 7.

10.2 Stabilità chimica

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| | |
|----------------------------|------------------|
| Urti ed attrito | Non applicabile. |
| Contatto con l'aria | Non applicabile. |
| Riscaldamento | Non applicabile. |
| Luce solare | Non applicabile. |
| Umidità | Non applicabile. |

10.5 Materiali incompatibili

| | |
|-------------------------------|-----------------------------|
| Acidi | Evitare gli acidi forti. |
| Acqua | Non applicabile. |
| Materiali comburenti | Precauzione |
| Materiali combustibili | Non applicabile. |
| Altro | Evitare alcali e basi forti |

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione.

In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento EC n. 1272/2008

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche.

Effetti pericolosi per la salute

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 06/12/2022

PROCLEAN

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 7 / 10

Ingestione (effetto acuto):

| | |
|---------------------------------|---|
| <i>Tossicità acuta</i> | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 3. |
| <i>Corrosività/Irritabilità</i> | L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito. |

Inalazione (effetto acuto):

| | |
|---------------------------------|---|
| <i>Tossicità acuta</i> | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3. |
| <i>Corrosività/Irritabilità</i> | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 3. |

Contatto con pelle e occhi:

| | |
|-------------------------------|---|
| <i>Contatto con la pelle</i> | Provoca infiammazione cutanea. |
| <i>Contatto con gli occhi</i> | Provoca lesioni oculari tramite contatto. |

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

| | |
|-------------------------------|--|
| <i>Cancerogenicità</i> | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3. IARC: Non applicabile |
| <i>Effetti mutageni</i> | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3. |
| <i>Tossicità riproduttiva</i> | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3. |

Effetti di sensibilizzazione

| | |
|--------------------|--|
| <i>Respiratori</i> | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 3. |
| <i>Cutaneo</i> | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3. |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

| | |
|-----------------------------|--|
| <i>Esposizione singola</i> | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3. |
| <i>Esposizione ripetuta</i> | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3. |
| <i>Pelle</i> | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3. |

Pericoli in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto.

Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3.

Altre informazioni

Non applicabile.

Informazione tossicologica specifica delle sostanze

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Specie | Dose | Esposizione |
|---|-----------------|--------|-----------------|-------------|
| Composti di ammonio quaternario, benzil-c12-16-alchil-dimetil, cloruri (M=10) CAS: 68424-85-1 EC: 270-325-2 | DL50 Orale | Ratto | 500 mg/kg | - |
| | DL50 Cutaneo | | Non applicabile | - |
| | CL50 Inalazione | | Non applicabile | - |

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 06/12/2022

PROCLEAN

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 8 / 10

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo - Tossicità acuta | Specie | Dose | Genere |
|---|------------------------|---------------|-------------------|-----------|
| Composti di ammonio quaternario, benzil-c12-16-alchil-dimetil, cloruri (M=10) CAS: 68424-85-1 EC: 270-325-2 | CL50 | | Non applicabile | |
| | EC50 | Daphnia Magna | 0,0058 mg/l (48h) | Crostaceo |
| | EC50 | | Non applicabile | |

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumolo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi

Non descritti.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento EC n. 1357/2014) |
|---|---|---|
| | Non è possibile assegnare un codice specifico, dato che dipende dall'uso che se ne fa l'utente. | Pericoloso |
| Tipologia di residuo (Regolamento EU n. 1357/2014) | HP14 Ecotossico | |
| Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione) | Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/EC, Decreto Legislativo 205/2010). Secondo i Codici 15 01 (2014/955/EU), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il Punto 6.2. | |
| Disposizioni relative alla gestione di rifiuti | In conformità con l'Allegato II del Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui. Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/EU, Regolamento EU n. 1357/2014. Legislazione nazionale: Decreto Legislativo 25/2010. | |

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID, IMDG, IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 06/12/2022

PROCLEAN

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 9 / 10

| | |
|---|---|
| Sostanze soggette ad autorizzazione Allegato XIV Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH) | Non applicabile. |
| Sostanze incluse nell'Allegato XIV di REACH (lista autorizzazione) e data di scadenza | Non applicabile. |
| Regolamento EC n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono | Non applicabile. |
| Sostanze attive che non sono state incluse nell'Allegato I Regolamento EU n. 528/2012 | Composti di ammonio quaternario, benzil-c12-16-alchilidimetil, cloruri (M=10) (esclusa per il tipo di prodotto 1, 2, 3, 4, 8, 10, 11, 12, 22) |
| Regolamento EU n. 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi | Non applicabile. |

Seveso III

Non applicabile.

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (l'Allegato XVII, REACH)

Non sono ammesse in:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere
- in articoli per scherzi
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il maneggiamento, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni

| | |
|--|---|
| D. Lgs. n. 205/2010 | Disposizioni di attuazione della Direttiva n. 2008/98/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive. |
| D. Lgs. n. 85/2016 | Regolamento recente norme per l'attuazione della Direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva. |
| D. Lgs. n. 233/2003 | Attuazione della Direttiva 1999/92/EC relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive. |
| D. Lgs. n. 186/2011 | Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento EC n. 1272/2008. |
| D. Lgs. n. 161/2006 | Attuazione della direttiva 2004/42/EC per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria. |
| D. Lgs. n. 152/2006 | Norme in materia ambientale. |
| Regio Decreto 147/1927 - Ultimo aggiornamento 06/12/2021 | Approvazione del Regolamento Speciale per l'impiego dei gas tossici. |
| G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - D. Lgs. n. 39 del 15 febbraio 2016 | Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022 |

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II - Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento EC n. 1907/2006 (Regolamento EU n. 2020/878 della commissione).

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio

REGOLAMENTO EU N. 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Testi delle frasi legislative contemplate nella Sezione 2

| Classificazione | Descrizione |
|-----------------|---|
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Testi delle frasi legislative contemplate nella Sezione 3

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella Sezione 3.

Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP)



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 06/12/2022

PROCLEAN

Stampata il 06/12/2022

Pagina n. 10 / 10

| | |
|--------------------------------|--|
| <i>Acute Tox. 4: H302</i> | Nocivo se ingerito. |
| <i>Aquatic Acute 1, H400</i> | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| <i>Aquatic Chronic 1, H410</i> | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| <i>Eye Dam. 1, H318</i> | Provoca gravi lesioni oculari. |
| <i>Skin Corr. 1B: H314</i> | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |

Procedura di classificazione [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|----------------------------|-------------------|
| <i>Skin Corr./Irrit. 2</i> | Metodo di calcolo |
| <i>Aquatic Chronic 3</i> | Metodo di calcolo |
| <i>Eye Dam./Irrit. 2</i> | Metodo di calcolo |

Consigli relativi alla formazione

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione dei rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
- COD: Richiesta Chimica di Ossigeno
- BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
- BCF: Fattore di bioconcentrazione
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- Log POW: Logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
- Koc: Coefficiente di partizione del carbonio organico
- UFI: Identificatore unico di formula
- IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro